

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10681 del 05/07/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/9434 del 12/06/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: OBBLIGO PER IL COMUNE DI RESIDENZA DI PORRE A DIMORA UN ALBERO PER OGNI NEONATO A SEGUITO DELLA REGISTRAZIONE ANAGRAFICA (LEGGE 29 GENNAIO 1992 N. 113). ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE AI COMUNI DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLE NASCITE E ALLE ADOZIONI AVVENUTE NEL 2016

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Firmatario: ENZO VALBONESI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 29/06/2018

Responsabile del procedimento: Enzo Valbonesi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge 29/01/1992, n. 113, "Obbligo per il Comune di residenza a porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica";
- la Legge 14/01/2013, n. 10, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", in particolare l'art. 2 "Modifiche alla legge 29 gennaio 1992, n. 113";
- la Legge 28/12/1995, n. 549, in particolare l'art. 3, che stabilisce la cessazione dei finanziamenti in favore delle Regioni a statuto ordinario, intendendosi trasferite alla competenza regionale le relative funzioni, a decorrere dall'anno 1996;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", in particolare l'art. 106 che prevede che la Regione eroghi contributi ai Comuni per la messa a dimora di un albero per ogni neonato, ai sensi della L. 29 gennaio 1992, n. 113 e che a tal fine la Giunta regionale definisca i criteri e le modalità di erogazione dei contributi, individuando inoltre, con apposita direttiva, le tipologie delle essenze da impiantare;
- la L.R. 26/11/2001, n.43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 27/12/2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27/12/2017, n. 26 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27/12/2017, n. 27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la determinazione dirigenziale n. 1524 del 07/02/2017 recante "Conferimento di un incarico dirigenziale presso

la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

- la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 recante “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993”;

Visto inoltre il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2013, recante “Approvazione dei nuovi criteri e modalità di erogazione dei contributi e della nuova direttiva regionale di individuazione delle essenze legnose (arboree e arbustive) da porre a dimora in attuazione della Legge 29 gennaio 1992, n. 113. Revoca delle direttive precedenti”;

Premesso che con nota del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, prot. Reg. PG/2018/4075, datata 04/01/2018, è stato chiesto alle Amministrazioni Comunali della Regione Emilia-Romagna di certificare l'adempimento a quanto previsto dalla Legge n. 113/1992, relativamente alle nascite avvenute nel corso del 2016;

Dato atto che:

- le certificazioni trasmesse dai Comuni sono state verificate per regolarità dal Servizio regionale competente e che le stesse certificazioni ammissibili al contributo, nonché i relativi elenchi, sono conservate agli atti del Servizio medesimo (verbale di istruttoria del 12/06/2018, conservato agli atti del Servizio);
- il Comune di Caorso (PC) ha presentato le certificazioni per l'annualità 2015, 2016 e 2017; per il contributo sono ammissibili le certificazioni per l'annualità 2016 e per la 2015, in quanto, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2013 con la medesima modulistica possono essere presentate le certificazioni di avvenuta messa a dimora relative all'annualità precedente (in questo caso annualità 2015) a quella di riferimento entro il 31 maggio dell'anno successivo, mentre la certificazione relativa all'annualità 2017 non è stata al momento presa in considerazione ma è comunque trattenuta agli atti del Servizio;

- il numero complessivo delle piante prelevate dai vivai forestali regionali e messe a dimora nella regione in ottemperanza alla Legge n. 113/92, in relazione alle registrazioni anagrafiche avvenute nell'anno 2016 e per il Comune di Caorso anche nell'anno 2015 e trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, risulta essere pari a 5.198, di cui 5.088 prelevate gratuitamente dai vivai forestali regionali gestiti direttamente e 110 ritirate a prezzo convenzionato dal vivaio forestale regionale Scodogna di Collecchio (PR), come si deduce dalle sopra menzionate certificazioni;
- il contributo spettante ai Comuni, a titolo di parziale copertura di tutte le spese sostenute per adempiere le disposizioni di cui alla stessa Legge n. 113/1992, risulta essere di Euro 7,18 per ogni pianta messa a dimora, prelevata gratuitamente dai vivai forestali regionali gestiti direttamente e di Euro 36,07 per ogni pianta messa a dimora, prelevata a prezzo convenzionato dal vivaio forestale regionale Scodogna di Collecchio (PR);

Ritenuto pertanto:

- di concedere a favore dei Comuni elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo complessivo di Euro 40.499,54 (singolo importo indicato a fianco di ciascun Comune), in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1324/2013;
- che la somma complessiva di Euro 40.499,54, da riconoscere ai Comuni di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, trovi copertura sul capitolo 14100 "Contributi per la messa a disposizione delle essenze necessarie da porre a dimora per ogni neonato nel territorio comunale (art.106, L.R. 21 aprile 1999, n.3)", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2191/2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- di assumere con il presente atto il relativo impegno di spesa, a favore dei medesimi Comuni, per la somma complessiva di Euro 40.499,54, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e integrazioni in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2018 (scadenza dell'obbligazione);

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs.

n. 118/2011;

Visti:

- la legge 13/08/2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 07/07/2011, n. 4 recante "Linee Guida in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio proponente, l'iniziativa oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16/01/2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamate infine le deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2189/2015, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 1681/2016, n. 2344/2016 relative all'organizzazione dell'Ente Regione e alle competenze delle Direzioni generali e dei dirigenti;
- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 477 del 10/04/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 121 del 06/02/2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della D.G.R. n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ritenere ammissibili per l'erogazione del contributo, in base alla documentazione conservata agli atti del Servizio regionale competente, le certificazioni inviate relativamente all'annualità 2016 dai Comuni elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti l'adempimento a quanto previsto dalla Legge 29/01/1992, n. 113, "Obbligo per il Comune di residenza a porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" e ss.mm. e integrazioni;
2. di ritenere ammissibile per l'erogazione del contributo la certificazione inviata relativamente all'annualità 2015 dal Comune di Caorso (PC);
3. di stabilire, in rapporto allo stanziamento disponibile sul capitolo 14100 del bilancio regionale 2018 e alle domande ammissibili al contributo pervenute in tempo utile, i seguenti importi unitari da concedere e ai Comuni per l'annualità 2016, a titolo di parziale copertura di tutte le spese sostenute per adempiere alle disposizioni previste dalla Legge n. 113/1992:
 - Euro 7,18 per ogni pianta messa a dimora, prelevata gratuitamente dai vivai forestali regionali gestiti direttamente;
 - Euro 36,07 per ogni pianta messa a dimora, prelevata a

prezzo convenzionato dal vivaio forestale regionale Scodogna di Collecchio (PR);

4. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, a favore dei Comuni elencati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo complessivo di Euro 40.499,54 (singolo importo indicato a fianco di ciascun Comune), in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1324/2013;
5. di imputare la spesa complessiva di Euro 40.499,54, registrata al n. 5194 di impegno, sul capitolo 14100, "Contributi per la messa a disposizione delle essenze necessarie da porre a dimora per ogni neonato nel territorio comunale (art.106, l.r. 21 aprile 1999, n.3)", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2191/2017 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
9	5	U.1.04.01.02.003	04.2
Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
8	1040102003	3	3

7. di dare infine atto che:

- ad esecutività del presente atto si provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione ed alla relativa richiesta di emissione del titolo di pagamento del finanziamento concesso, ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta pubblicazione di cui all'ultimo allinea del seguente punto;

- sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio regionale, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16/01/2003, n. 3 non sono applicabili all'iniziativa oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

- si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs..

Enzo Valbonesi

Provincia	Comune	Contributo totale Euro
PC	CAORSO	2.200,27
PR	FIDENZA	1.744,74
PR	VARANO DE' MELEGARI	973,89
RE	CASINA	793,54
RE	CAVRIAGO	624,66
RE	FABBRICO	416,44
RE	NOVELLARA	840,06
RE	REGGIOLO	603,12
RE	SAN MARTINO IN RIO	416,44
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	265,66
RE	VIANO	165,14
MO	CASTELNUOVO RANGONE	926,22
MO	FIORANO MODENESE	969,30
MO	MARANELLO	1.069,82
MO	SAN PROSPERO	531,32
MO	SASSUOLO	2.398,12
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	789,80
BO	CASTEL MAGGIORE	969,30
BO	CASTENASO	875,96
BO	GAGGIO MONTANO	222,58
BO	MARZABOTTO	323,10
BO	MOLINELLA	768,26
BO	PIANORO	796,98
BO	PIEVE DI CENTO	366,18
FE	BONDENO	667,74
FE	COPPARO	359,00
FE	MASI TORELLO	71,80
RA	CASOLA VALSENIO	186,68
RA	CONSELICE	509,78
RA	FAENZA	3.381,78
RA	RAVENNA	7.625,16
FC	FORLÌ	7.029,22
FC	FORLIMPOPOLI	617,48
TOTALE		40.499,54

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/9434

IN FEDE

Marina Orsi